



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Laboratorio
Educare



Associazione
Tandem
Curati e Curanti insieme
per la Formazione APS

Université
de Montréal



Con il patrocinio



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

CONFERENZA INTERNAZIONALE

LA PARTNERSHIP

TRA PAZIENTI, CAREGIVER E PROFESSIONISTI DELLA SALUTE

FORMAZIONE, RICERCA, CURA

in collaborazione con

**UNIVERSITÀ DI MONTRÉAL - Canada (UDEM E IUGM) e
CENTRI DI PARTENARIATO EUROPEI**

Sabato 17 ottobre 2026

dalle 8.30 alle 13.00

MODENA - Facoltà di Medicina UNIMORE - Aula Magna

Workshop di studio pre e post-conferenza: 15-16-17 ottobre

Iscrizione
alla conferenza



Partecipazione
workshop



Candidatura
poster



Maggiori informazioni sul nostro sito
educare.unimore.it



*Numerosi studi dimostrano che
la partnership con i pazienti migliora la formazione dei
professionisti sanitari e gli esiti di salute e può
ridurre i costi del sistema sanitario.*

Perché

Ha impatto sulla formazione:

sugli studenti e sui futuri professionisti.

Migliora le competenze comunicative, l'empatia e la capacità di prendere decisioni condivise, riducendo i pregiudizi clinici grazie al feedback diretto da parte di chi vive la malattia.

Ha impatto sulla cura

Una **revisione sistematica** di 28 studi del 2024 ha rilevato che il coinvolgimento attivo dei pazienti e il partenariato nelle cure sono associati a **migliori risultati clinici, maggior soddisfazione dei pazienti e caregiver**, maggiore capacità di autogestione della malattia, soprattutto sui pazienti con condizioni di cronicità.

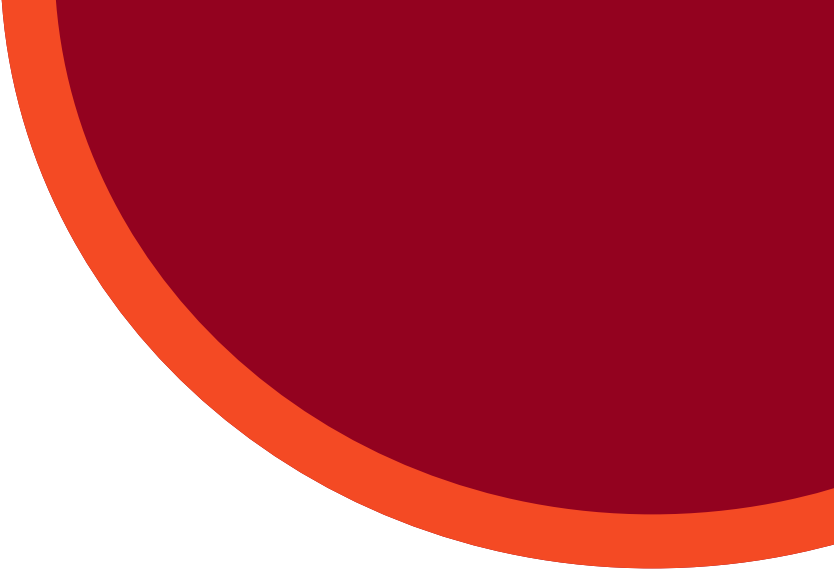
Coloro che partecipano attivamente alle decisioni riguardanti la propria cura vivono più a lungo rispetto a pazienti con caratteristiche simili ma meno coinvolti. Alcuni programmi statunitensi di cure integrate hanno evidenziato **riduzioni significative della mortalità** (Krist et al., 2017).

L'American College of Physicians ha documentato che le strategie centrate sul paziente e sulla famiglia determinano minori richieste di esami diagnostici, minori invii a consulenze specialistiche, minori ricoveri, **riduzione complessiva dei costi sanitari** (Nickel et al., 2018).

Mentre le prove sono oggi particolarmente solide per quanto riguarda il miglioramento degli esiti clinici e della soddisfazione dei pazienti; le evidenze sulla riduzione dei costi (gli accessi ai pronto soccorso, i ricoveri ospedalieri, le riospedalizzazioni, l'utilizzo non necessario delle risorse sanitarie) sono promettenti, anche se ancora meno numerose e necessitano di **ulteriori ricerche, che saranno avviate dalla nostra Conferenza internazionale e dalla collaborazione** fra paesi soprattutto come il Canada e Modena, e l'Emilia Romagna all'avanguardia nel partenariato dei pazienti.

Continuare gli studi per dimostrarne l'efficacia

*in attesa di incontrarci,
Michele Zoli e Maria Stella Padula*



Obiettivi

- Presentare approcci alla formazione degli studenti e dei professionisti della salute in partenariato con i pazienti e l'impatto di tale approccio sulle cure.
- Sviluppare e sostenere progetti di formazione e ricerca di collaborazione a livello nazionale e internazionale,
- Studiare modalità a livello nazionale e internazionale per introdurre e riconoscere il ruolo del paziente partner.

Destinatari

Pazienti e caregiver formatori;

Associazioni di pazienti e caregiver;

Studenti iscritti ai corsi di laurea di Medicina e Chirurgia e delle professioni sanitarie e Pedagogia

Medici e Professionisti sanitari; Educatori e pedagogisti, Assistenti sociali

Dirigenti della Regione Emilia-Romagna e delle aziende sanitarie pubbliche;

Docenti e ricercatori nazionali e internazionali.

Con la partecipazione di Michele DE PASCALE, Presidente della Regione Emilia-Romagna

Relatori e moderatori

Mattia ALTINI,

Direttore generale AUSL Modena

Erika BORELLINI,

Caregiver formatrice, dottoranda UNIMORE

Claudio CALOGERO,

Paziente formatore, Laboratorio EduCare

Enrico MARIA CLINI,

Professore Ordinario, Direttore Cattedra di Malattie Apparato Respiratorio, UNIMORE

Annamaria CONTINI,

Direttrice del Dipartimento di Scienze Umane UNIMORE

Roberto D'Amico, *Professore ordinario di Biostatistics. UNIMORE*

Silvio DI TELLA,

Direttore Sanitario, Azienda Ospedaliero Universitaria Modena

Adriana ENRIQUEZ-ROSAS,

Neuropsicologa clinica, Institut universitaire de Gériatrie de Montréal (IUGM), Université de Montréal

Sara ERRACHIDI,

Pedagogista, dottoranda UNIMORE

Nicolas FERNANDEZ,

Professore Associato Département de médecine de famille Faculté de médecine dell'Université de Montréal

Paola FERRI,

Presidente del Cdl di Infermieristica, sede di Modena, UNIMORE

Luigi FLORA,

PhD, Ricercatore Associato, RETInES, Università Côte d'Azur Nice, France

Davide FORNACIARI,

Direttore Generale della ASL -IRCCS di Reggio Emilia

Luca GHIROTTI,

Metodologo/Ricercatore di ricerca qualitativa, Azienda USL - IRCCS, Reggio Emilia

Nicolas GULINO,

Ricercatore presso Istituto universitario di geriatria (IUGM) Université de Montréal

Loredana LIGABUE,

Segretaria Associazione Caregiver Familiari, CARER ETS

Fausta LUI,

Professoressa Associato di Fisiologia Umana, UNIMORE

Giulio MALMUSI

Presidente Associazione Tandem, curati e curanti insieme per la formazione, APS

Massimo MEINERO,

Paziente formatore Laboratorio EduCare

Marcello MORCIANO,

Professore Associato, Dipartimento di Economia Marco Biagi, Director of CAPP - UNIMORE

Maria Stella PADULA,

Docente di Medicina Generale al Cdl Medicina e Chirurgia, Direttore laboratorio EduCare

Cristian PAGANELLI,

Studente di Medicina, WHO Youth Council delegate

Carla PALUMBO,

Professoressa Ordinaria di Anatomia Umana, Presidente EduCare, UNIMORE

Lorenzo POLI,

Medico di medicina generale ricercatore, laboratorio Educare

Stefano REGGIANI,

Direttore generale, Ospedale di Sassuolo

Marie-Claude VANIER,

Professoressa di Farmacia Clinique de médecine famille (CUMF) Université de Montréal

Giorgio ZANETTI,

Professore di Letteratura contemporanea, Vice Presidente EduCare UNIMORE

Michele ZOLI,

Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia UNIMORE

CONFERENZA

sabato 17 ottobre

8,30 **Parte I**

Il partenariato: a che punto siamo?

Definizione, significato e livello attuale di sviluppo in Italia e in Canada.

Moderatori:

Michele Zoli, Giulio Malmusi e Nicolas Fernandez

Presentazione delle evidenze a sostegno dell'efficacia

Marie-Claude Vanier

Implicazioni per l'efficacia delle cure, l'ecosistema sanitario e la sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale,

Marcello Morciano

Bisogni e aspettative dei Direttori Generali delle Aziende sanitarie, dei pazienti, degli studenti

Mattia Altini,

Massimo Meinero,

Cristian Paganelli

10,00 **Parte II**

Esperienze di partenariato nella formazione e nei percorsi di cura

Moderatori:

Carla Palumbo, Annamaria Contini

Esperienze a Modena

Esperienze con pazienti e caregiver formatori

“chi soffre narra...chi cura impara”: il *manuale* per apprendere dalle narrazioni.

Giorgio Zanetti

**Esperienze nella formazione con i pazienti “in tandem” con i professionisti
dei corsi di laurea e post-laurea**

Fausta Lui, Maria Stela Padula

Esperienze nello sviluppo della pratica interprofessionale;

Paola Ferri, Enrico Clini, Claudio Calogero

Esperienze nella ricerca “con “ i pazienti

Luca Ghirotto, Sara Errachidi, Lorenzo Poli

Esperienze nella riorganizzazione dell’assistenza sanitaria nella Provincia di Modena

Stefano Reggiani

Esperienze a Montréal

Il partenariato nei percorsi di cura: l’esempio dell’*Institut universitaire de gériatrie de Montréal*

Risultati del Consiglio dei Pazienti e Caregiver e del Comitato per la Collaborazione Interprofessionale

Adriana Enriquez-Rosas

**Coinvolgimento dei pazienti e dei caregiver familiari - prospettive dopo cinque anni di ricerca
osservazionale**

Nicolas Gulino

**I tandem di partnership: uno studio dell’esperienza di pazienti esperti e professionisti sanitari che
mette in luce la complementarità dei loro ruoli.**

Luigi Flora e Nicolas Fernandez

L’esperienza in Francia

Sviluppo e riconoscimento del ruolo del paziente formatore francese

Luigi Flora

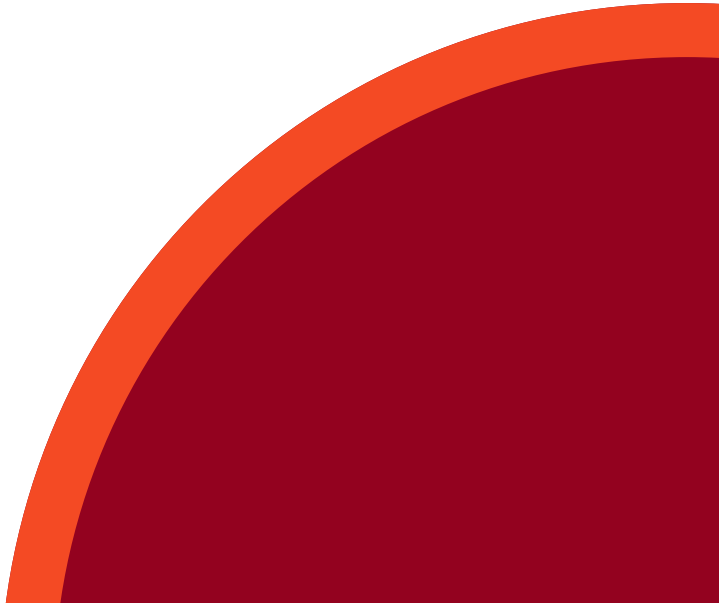


Tavola rotonda. Progetti e prospettive future.

Moderatori

Michele Zoli, Maria Stella Padula

Quale percorso di partenariato dovrebbe essere sviluppato nella formazione, nella ricerca e nelle cure, sia sul Territorio che in ambito ospedaliero?

Davide Fornaciari, Silvio Di Tella

Coinvolgimento di pazienti partner dei ricercatori? Implicazioni per la ricerca futura per la salute

Roberto D'Amico

Quale ruolo del paziente e del caregiver in partnership?

Erika Borellini, Loredana Ligabue

Come potrebbe essere formalmente riconosciuto il ruolo del paziente formatore presso l'Università di Modena e nelle università italiane

Michele Zoli

Come può essere realizzata la Partnership nelle cure in Emilia Romagna, a partire dalle esperienze in atto, e riconoscere il ruolo del paziente formatore e ricercatore a livello istituzionale?

Michele De Pascale, Presidente della Regione Emilia Romagna.

12,45 **Conclusioni**

Progetti e Proposta di collaborazione tra Université de Montréal, l'Università di Modena e Reggio Emilia, Aziende sanitarie di Modena e Regione Emilia-Romagna: le tappe future.

Evento organizzato dal **Laboratorio EduCare** della Facoltà di Medicina con il sostegno dell'**Associazione Tandem**, Curati e Curanti insieme per la Formazione APS, con la partecipazione della **Regione Emilia Romagna**, dell'**ASL di Modena**, dell'**Azienda Ospedaliera Univeristara di Modena** e dell'**Ospedale di Sassuolo**

COMITATO SCIENTIFICO

Erika BORELLINI,

Dottoranda UNIMORE e caregiver formatrice

Claudio CALOGERO

Paziente formatore

Sara ERRACHIDI,

Dottoranda UNIMORE

Adriana ENRIQUEZ-ROSAS,

Neuropsicologa clinica, IUGM, Université de Montréal

Nicolas FERNANDEZ,

Université de Montréal

Nicolas GULINO,

Université de Montréal

Giulio MALMUSI,

Presidente Associazione Tandem, APS

Maria Stella PADULA,

Direttore laboratorio EduCare, UNIMORE

Carla PALUMBO,

Presidente del Laboratorio EduCare UNIMORE,

Michele ZOLI,

Preside della Facoltà di Medicina, UNIMORE

Giorgio ZANETTI,

Professore di Letteratura contemporanea, Vice Presidente EduCare UNIMORE

Sono stati richiesti i patrocini

della Regione Emilia Romagna;

del Comune di Modena;

dell' ASL di Modena;

dell' AOU azienda Policlinico Unversitaria di Modena;

dell'Ordine dei Medici di Modena.

WORKSHOP

programma

Giovedì 15 ottobre - I Workshop

Ore 9:00 –12:30

«L'esperienza del partenariato dal punto di vista del paziente e del caregiver e dal punto di vista del professionista sanitario: definire correttamente l'epistemologia.»

I partecipanti saranno guidati alla scoperta di linguaggi e concetti che permettano di comprendere in modo costruttivo come lavorare insieme.

Basato sul lavoro relativo alle differenze epistemologiche tra professionisti sanitari e pazienti e sui "nuclei" di sapere esperienziale

Ore 14:00–18:00

Seminario interprofessionale riservato agli studenti delle lauree sanitarie condotti da docenti professionisti sanitari e pazienti /caregiver formatori del lab Educare

Introduzione: le esperienze internazionali

perchè apprendere l'approccio interprofessionale alla cura con la partnership del paziente?

Maria Stella Padula e Marie Claude Vanier

Premessa alla collaborazione interprofessionale:

16 anni dopo il rapporto della Commissione Lancet del 2010 (Frenk et al.)

la teoria ha raggiunto la realtà?

Dopo 26 anni di esperienza nell'assistenza geriatrica presso l'IUGM, alcune esperienze

Adriana Enriquez Rosas

introduzione: obiettivi e svolgimento dell'attività didattica degli studenti di vari corsi di laurea, e mandato di lavoro in piccoli gruppi in co-docenza pazienti/caregiver formatori e docenti professionisti.

Giulio Malmusi,

Attività in piccoli gruppi e plenarie per selezionare gli aspetti trasversali delle professioni e priorità

Discussione Plenaria generale in aula magna con restituzione degli apprendimenti

Prospettive relative alla collaborazione interprofessionale in Québec,

conclusioni *Adriana Enriquez Rosas e M-C Vanier*

Post test di apprendimento

ore 21.00 Evento teatrale presso il teatro tenda, Modena

Venerdì 16 ottobre - II e III Workshop

Ore 9.00 - 12.30

Workshop metodologico a cura di *Nicolas Gulino*

«Il potere dell'immagine video: etnografia video-riflessiva, approcci dialettici e il buon vecchio storytelling»

(applicazioni da entrambi i lati della barella - curati e curanti).

Un workshop nel quale i partecipanti potranno sviluppare conoscenze pratiche e applicazioni relative ai molteplici usi del video per far emergere sia l'esperienza dei clinici sia quella dei pazienti.

Ore 14.30 - 17.30

Workshop Modena: a cura di Maria Stella Padula, con Silvana Quadrino, Alessandro D'Antone, Luigi Flora, Sara Errachidi,

il metodo per apprendere con i pazienti.

«Il potere della parola e delle storie di curati e curanti — approcci narrativi per attribuire significato all'esperienza e scoprire gli aspetti trasversali del sapere esperienziale condiviso fra curati e curanti ». la Formazione dei formatori

In linea con l'attenzione di Modena alla medicina narrativa.

- Il metodo (dalla narrazione alla lezione e il cambiamento nel tempo dell'essere paziente/caregiver e professionista curante)
- la formazione dei pazienti formatori e il riconoscimento formale. Riflessioni e confronto con il metodo francese e canadese

Sabato 17 ottobre - IV Workshop - *post conferenza*

Ore 15.00 - 17.00

Incontro di Feed back dei Workshop e della Conferenza. Sessione conclusiva con la costituzione del gruppo di lavoro per la formazione dei formatori e la ricerca internazionale con la presentazione dei progetti creati nei workshop e programma delle tappe successive